

La Voce dalla Calabria

Numero unico a diffusione interna per i lavoratori della regione Calabria Stampato in proprio e inviato via e-mail da: pasqualefotirc@alice.it

Nuove informazioni sito www.ilcapotreno.net grazie ai colleghi Alfredo Piccardi, Enzo Palese, Nicola Moccia Resp.Linea Qualità ed ai collaboratori che lo aggiornano continuamente 25 ottobre 2009

Con collegamenti ipertestuali

EDITORIALE di Pasquale Foti



"CALABRIA NEWS CHIUDE", si leggeva sul foglio informativo della nostra regione, ma "non chiude l'informazione che

continuerà a dare voce ai lavoratori calabresi". Quel foglio informativo era stato Voce Regionale di controtendenza.

continua, con la presente nuova veste grafica, la **∕** cartina della Calabria capovolta, per ricominciare a gridare che non esiste il nord o il sud ma a seconda da come si guarda si riesce a impostare un nuovo modo di vedere, protestare, chiedere, convincersi chenazione, sotto l'unica bandiera tricolore. cresce nella cultura industriale, politica se c'è il dei lavoratori. contributo IInfoglio, così come ameremo definirlo, capace di offrire spunti di riflessione e di dialogo in un storico altamente momento drammatico.

Con nuovi contenuti continueremo informare, spaziando costruendo un mosaico, al fine di dare un quadro completo ai lettori; per spiegare nel dettaglio quali obiettivi il sindacato si prefigge Per questi motivi e per dare libera voce ai lavoratori della Calabria, con questo foglio, si lancia una nuova sfida per la democrazia, la libertà ed il pluralismo e contro ogni forma di regime a prescindere dall'ideologia o dall'interesse che lo alimenta. p.f.

Partiamo da REGGIO CALABRIA per un lungo viaggio ferroviario Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.



La Stazione di Reggio di Calabria Centrale(o Reggio Piazza Garibaldi) è il principale scalo ferroviario della città di Reggio Calabria e maggiore stazione della <u>Calabria</u> per numero passeggeri [2]; situata fra l'estremità meridionale del Lungomare Falcomatà e la riva destra della fiumara Calopinace, apre il suo prospetto principale su Piazza <u>Giuseppe</u> Garibaldi. Con un traffico di circa 2.500.000 persone l'anno Calabria Centrale è uno dei nodi importanti del sistema ferroviario nazionale, fa parte del programma Centostazioni delle Ferrovie dello Stato, ed è punto di partenza delle linee, tirrenica, Reggio Calabria -Battipaglia, che è l'asse fondamentale nord-sud della rete italiana e jonica, Reggio Calabria ↔ Taranto e verso le direttrici adriatiche. Con l'Unità d'Italia venne iniziato il programma di costruzioni ferroviarie in Calabria affidando l'esecuzione alla Società Vittorio Emanuele. Il 3 giugno 1866 venne inaugurato il primo tratto della Ferrovia Jonica di 16,464 km tra la Stazione centrale di Reggio Calabria e <u>Lazzaro</u> e il <u>1 ottobre</u> <u>1868</u> quello fino a Bianconovo (Bianco). Terminati i lavori per la costruzione della Ferrovia Jonica il <u>15 novembre</u> <u>1875</u> venne stabilito dunque il collegamento ferroviario fino Taranto. collegamento con il Porto venne attivato il 15 marzo 1881 dall'allora stazione di Reggio Calabria Succursale

a quella di Reggio Calabria Marittima con un raccordo della lunghezza di circa 3 km. Solo il 19 maggio1884 Reggio Calabria Succursale venne collegata alla stazione di Villa San Giovanni con la tratta ferroviaria di 12 km costruita dalla Società per le Strade Ferrate del Mediterraneo. Gli impianti ferroviari reggini vennero duramente nelle distruzioni coinvolti Terremoto del 1908 ed in seguito ricostruiti. Così la nuova stazione ferroviaria di Reggio Calabria Centrale venne costruita negli anni 30, al posto di quella precedente, su progetto dell'architetto Mazzoni, nello stile caratteristico delle costruzioni pubbliche dell'epoca fascista, con grandi ambienti e architettura lineare. Sul lato nord del marciapiede del terzo binario, vi è una colonna romana (proveniente dagli scavi effettuati sul eretta ricordo dell'elettrificazione della tratta Napoli-Reggio avvenuta nel 1937.

Nel 1939, a poco meno di un anno dalla costruzione, accolse la carrozza di Benito Mussolini, giunto a Reggio Calabria per l'ultima tappa del suo viaggio in Calabria. Il 15 luglio 1970 un nutrito gruppo di giovani reggini occupò la stazione bloccando i binari in segno di protesta contro la decisione di nominare Catanzaro capoluogo di regione al posto di Reggio Calabria; la dura repressione della manifestazione che all'inizio era pacifica, messa in atto dalla polizia, degenerò in seguito nella cosiddetta Rivolta di Reggio Calabria.

Il 2 di novembre è la giornata dei defunti.
Noi ricordiamo tutti coloro che abbiamo conosciuto, familiari, colleghi e amici, che ci hanno preceduto nella casa del Signore

MEMORIAL EUGENIO PICCOLO

Anche quest'anno, grazie all'impegno dei nostri colleghi Lorenzo Maesano e Antonino Romeo, si è tenuto il Memorial Eugenio Piccolo.



Anche noi abbiamo voluto onorare la memoria dello indimenticabile Eugenio con la presenza e donazione di un

Trofeo che è stato

assegnato alla squadra degli Over, squadra che per coincidenza era rappresentata dai colleghi del DPV di RC, (infatti a ritirare il Trofeo è stato il collega ed amico Enzo Sguizzarelli).

Quel DPV che ha visto tante volte Eugenio alle prese con disfunzioni da tamponare ma anche la casa di tanti amici leali che non riescono a farsi una ragione per una morte assurda ma che tuttavia ha destato le Autorità preposte alla sicurezza della navigazione nell'Area dello Stretto. Sì, perché il sacrificio di Eugenio non è stato vano, tant'è dopo l'accaduto sono state predisposte nuove articolazioni e normative di sicurezza, tali da assicurare una maggiore serenità a anche quanti, per hobby. frequentano gli spazi marittimi dello Stretto. Questa, in definitiva, un'amara consolazione che pur si deve trovare e che ci fa affermare che Eugenio, anche nella morte, è stato un altruista. È così che lo vogliamo ricordare con il suo sorriso, le sue battute e tanta, tanta seria umanità.



I premi offerti







Familiari ed amici



Joele e Mario (oltre la rete)



Il ringraziamento va a tutti i giocatori e i supporter delle squadre ma doveroso sottolineare che nella squadra di calcio del Viaggiante di Reggio Cal. ha Virgilio giocato capotreno Mazzei. dell'I.A. di Paola, che con spirito abnegazione, incontrato non poche

difficoltà logistiche per arrivare, essere presente, disputare le partite che si svolgevano in tarda serata, e ritornare in sede.



Rogolino consegna il trofeo ad E. Squizzarelli



Patrizio Lombardo consegna Trofeo FAIR PLAY offerto dai colleghi del D. P. Viaggiante di Paola



Dopo il rinfresco offerto a tutti i partecipanti anche la torta



Eugenio, lo vogliamo ricordare così



In ufficio distribuzione del DPV di RC

INFORMATIVA

AVVISO A TUTTO IL PERSONALE VIAGGIANTE DELLA CALABRIA

La Fast sempre più vicina al PdB.

Care colleghe e cari colleghi, la Fast FerroVie è consapevole che il punto di forza di un sindacato autonomo sia la vicinanza ai lavoratori e la conoscenza reale dei loro problemi e per questo la nostra Segreteria Nazionale sta proponendo l'iniziativa SEDI APERTE.

Di recente, inoltre, sono stati promossi alcuni tavoli tecnici in cui i rappresentanti di ciascuna categoria (PdB, PdM, Tecnici della Manutenzione, ecc), provenienti da ogni regione, hanno esposto alla Segreteria Nazionale le problematiche e le maggiori criticità del proprio settore.

Lo scorso 20 ottobre è stata la volta del PdB.

La nostra Segreteria Regionale ha designato come referente per il Personale Viaggiante Calabria il collega M. Vergata.

Gli incontri tecnici proseguiranno anche nei prossimi mesi.

Tutti i Capitreno calabresi potranno far pervenire le proprie istanze, che saranno veicolate in sede nazionale, al nostro referente regionale, all'indirizzo e:mail

martino.vergata@fastferrovie.it

Vi ringraziamo per le vostre richieste, le proposte e i suggerimenti!



<u>APPALTI: COMUNICATO STAMPA</u> - VITIELLO A CATANZARO



Nella foto, da sinistra verso destra: Rogolino, Vitiello, Dodaro, Vergata.

Questa mattina, a distanza di un paio di mesi, è tornato in Calabria il Segretario Nazionale Appalti Fast FerroVie Antonio Vitiello, e per la prima volta ha tenuto un'assemblea coi lavoratori del settore presso il Capoluogo regionale, Catanzaro, a cui hanno partecipato anche il Responsabile Regionale Fast Settore Appalti Antonio Dodaro, il Segretario Generale Fast-Confsal Calabria, Vincenzo Rogolino, ed il Segretario Provinciale Fast-Confsal Catanzaro, Martino Vergata.

Proprio in questi giorni il Sindacato Fast Calabria ha aperto una vertenza a carattere regionale presso la Prefettura di Catanzaro (alla quale va un vivo ringraziamento per la tempestività con cui ha accolto l'invito) che coinvolge 1e società MULT.SER.FER COOPSERVICE. Con quest'ultima si è potuto concludere un accordo. La Multserfer non ha partecipato all'incontro con il Prefetto, per cui, a breve, la nostra O.S. risponderà

con una prima azione di sciopero a

carattere regionale.

Da parte del Segretario Nazionale Vitiello è emersa la preoccupazione per un settore già toccato dalla crisi che investe l'intero settore trasporti, anche a causa dell'atteggiamento di alcune società di pulizie che, se da un lato comprovate difficoltà gestionali, dall'altra non ricercano un momento costruttivo di sintesi con il sindacato, per cui a pagarne le conseguenze sono sempre i più deboli (i dipendenti!). La sua presenza – ha sottolineato

rappresenta il segno tangibile dell'interesse dei vertici sindacali all'ascolto ed al confronto con i lavoratori, i quali, a loro volta, si devono sentire parti integranti della struttura.

Nel dell'assemblea corso convenuti hanno posto quesiti e formulato proposte ai vertici sindacali, evidenziando anche la necessità che non vengano ridimensionati i collegamenti ferroviari sul territorio, con la consapevolezza che. mancheranno i treni, verrà meno di conseguenza il lavoro. In chiusura. Rogolino ha evidenziato come la Fast FerroVie sia stata l'unica e sola O.S. ad aver denunciato - con tempestività, nel periodo estivo - il rischio di dismissione di molti servizi ferroviari verso la Calabria in seguito alla presentazione a Roma di alcuni documenti programmatici aziendali. Rogolino ha concluso il dibattito ribadendo che, in ogni caso, il nostro Sindacato continuerà a vigilare, denunciando prontamente eventuali atti penalizzanti per la nostra regione.

Catanzaro, 26 Settembre 2009

Il puntino sulla i

Il poeta abruzzese, Gabriele D'Annunzio, ci lega ai fratelli di tutta Italia. 600.000 caduti del 2° conflitto mondiale per la liberazione del Trentino e Venezia Giulia e per l'unità d'Italia.

Siamo ITALIANI e Italiani uniti come hanno voluto i nostri padri, come i patrioti di Villa S. Giovanni ribellatisi ai Borboni e condannati ai ferri dal tribunale del 1847.

Nel **1860** Giuseppe Garibaldi nella frazione di Piale, costrinse i Borboni a firmare la resa. Durante la fine dell'ottocento intensificarono gli scambi commerciali con le altre città costiere del Mediterraneo e fu avvertita l'esigenza di ampliare il porto. I lavori terminarono nel 1905 e realizzarono anche il raccordo tra la linea ferroviaria e l'invasatura delle navi.

Riceviamo e pubblichiamo



SEGRETERIA REGIONALE CALABRIA

Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti Segreteria Regionale Calabria sito internet:

www.fastferrovie.it/home.php?scelta_LF=Calabria_

Calabria-Sicilia-Puglia: Attivo Interregionale FILT-FIT-FAST-UGL-ORSA



Tavolo Presidenza con i Segretari Generali di Calabria Sicilia Puglia Delle OS Filt-Fit-Fast-Ugl ed Orsa







Egidio Ruvio Segret.Gen.FAST Sicilia

Si è tenuto in data 20 Ottobre 2009, presso il Grande Hotel di Lamezia Terme, il programmato Attivo Interregionale delle OOSS (senza la presenza della UILT) al quale hanno partecipato tutti i Segretari Generali delle suddette OOSS di Calabria, Sicilia e Puglia.

In una sala stracolma, i Segretari Generali hanno fatto il punto della grave situazione trasportistica che investe le suddette regioni meridionali. I lavori sono stati introdotti dal Segretario Regionale (Ciccio Piazza) e dell'ORSA coordinati dal Segretario Generale della FAST-CONFSAL-Calabria Rogolino) mentre (Enzo relazione introduttiva è stata fatta dal Segretario Generale FIL-CGIL Calabria (Nino Costantino) e le conclusioni sono state tracciate dal Generale FIT-CISL Segretario Calabria (Annibale Fiorenza).

Nel corso dell'Assise è stata ribadita, da parte dei Segretari Generali delle tre regioni, la costruire necessità di piattaforma unitaria, cosa che è stata ampiamente condivisa dai quadri sindacali calabresi presenti in sala. L'Attivo, i cui lavori hanno interessato l'intera mattinata, ha deciso all'unanimità di avviare le procedure relative unitarie. attivando da subito una serie di iniziative tese a rivendicare i collegamenti necessari nell'ottica della continuità territoriale, anche attraverso il potenziamento sistema trasporto passeggeri e merci.

Altro aspetto fondante è stato quello di sostenere la proposta di considerare l'Area di collegamento Stretto come trasporto pubblico locale, (anche nell'ottica della Area metropolitana) nonché di rilanciare il trasporto autostradale aeroportuale e dell'intera regione meridionale.

In definitiva un risultato fortemente positivo che premia lo sforzo fatto dalle Segreterie Sindacali Calabresi di FILT-CGIL, FIT-CISL, FAST-CONFSAL, UGL e ORSA.

Per la Nostra OS hanno relazionato il Segretario Generale Sicilia Egidio Ruvio ed Enzo Rogolino, erano presenti, altresì, i Presidenti dell'Adiconsum, del Comitato pendolari dello Stretto e Dimensione Trasporti, assente giustificato pur avendo aderito, il CODACONS.



IL Segretario
Generale
FAST-CONFSAL
CALABRIA
VINCENZO
ROGOLINO

COMUNICATO STAMPA

La FAST-Confsal Calabria, settore Autoferro, plaude all'iniziativa assunta dall'On.le Elio Belcastro, che in data 09 Ottobre 2009 ha presentato un'interrogazione a risposta scritta al Ministro dei Trasporti e Infrastrutture in merito alla vertenza tra la nostra OS ed il Management delle Ferrovie della Calabria SrL.

Come si ricorderà, la vertenza fu avviata dal sindacato per rivendicare alcune problematiche che attanagliano da anni la suddetta Società di trasporto pubblico.

Gravi inefficienze operative, quali disservizi con forte ripercussione negativa sui numerosi pendolari, che si vedono sistematicamente privati di un puntuale ed efficace sistema di mobilità. Ma non solo questo, anche gravi comportamenti assunti nei confronti del sindacato lavoratori ad esso collegati. Basti pensare che su uno sciopero legittimo, proclamato nel rispetto del dettato costituzionale e delle leggi dello Stato, la suddetta Dirigenza ha unilateralmente provvedimenti disciplinari contro i lavoratori rei di aver partecipato allo sciopero. L'intera vertenza è sfociata in un'azione giudiziaria, a tutt'oggi giacente presso il Tribunale di Cosenza.

Il Segretario Generale FAST-Confsal Calabria Vincenzo Rogolino A.PRO.C.A FAST-Autotrasporto e Spedizione Merci FAST-Servizi Aeroportuali A.V.I.A. -FAST-Comparto Aereo FAST-TAXITALIA F.I.M.A.. FAST-Comparto Marittimo L.I.C.T.A. FAST-Ambiente FAST FERROVIE SADA FAST-Autoferrotranvieri -FAST-Pensionati

ATTO CAMERA I NTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/04499

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16 Seduta di annuncio: 229 del 08/10/2009

Firmatari BELCASTRO Elio Vittorio Nato a GROTTERIA (REGGIO DI CALABRIA) il 14 gennaio 1954



Laurea in giurisprudenza;
Avvocato penalista
Eletto nella circoscrizione
XXIII
(CALABRIA)
Lista di elezione:

MOVIMENTO PER L'AUTONOMIA ALLEANZA PER IL SUD

Destinatari

Ministero destinatario: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Stato iter:

CONCLUSO il 20/10/2009

Fasi iter:

RITIRATO IL 20/10/2009 CONCLUSO IL 20/10/2009 Atto Camera Interrogazione a risposta scritta 4-04499 presentata da ELIO VITTORIO BELCASTRO giovedì 8 ottobre 2009, seduta n.229

BELCASTRO. - Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

- Per sapere - premesso che: le Ferrovie della Calabria Srl gestiscono gran parte del trasporto pubblico locale nella regione Calabria;

all'interno della suddetta SrL si è costituito il sindacato FAST-FerroVIE con una rappresentanza sindacale corposa, costituita da agenti con la qualifica di macchinisti e capi treno;

con una serie di motivazioni, in atto oggetto di un ricorso giacente presso il tribunale di Catanzaro, le Ferrovie della Calabria non hanno inteso riconoscere la suddetta organizzazione sindacale e addirittura hanno negato l'accredito delle relative deleghe sottoscritte dai lavoratori;

in data 17 giugno 2008 il sindacato FAST-FerroVie ha promosso ed effettuato una prima azione di sciopero per rivendicare alcune gravi inadempienze parte da aziendale, con conseguenze pesanti la circolazione dei treni interprovinciali (sui treni previsti cinque stati sono soppressi);

a seguito ditale protesta le Ferrovie della Calabria con un atto di grave imperio, hanno proceduto con provvedimenti disciplinari contro i lavoratori che hanno partecipato alla stessa, adducendo che il sindacato, in quanto non firmatario di contratto del settore, non avrebbe potuto proclamare la protesta sindacale, il tutto in contrasto, secondo l'interrogante con il dettato costituzionale e il diritto di sciopero e sembrano ignorare i livelli più elementari sul diritto di associazione e libertà di espressione;

per tali ragioni la Commissione di garanzia sui servizi essenziali nel settore dei trasporti pubblici, dopo aver sollecitato più volte le Ferrovie della Calabria ad attenersi alle procedure previste dalla legge n. 146 del 1990 e n. 83 del 2000, ha l'apertura deliberato procedimento di valutazione e di successiva eventuale sanzione amministrativa contro le stesse (Delibera n. 30944 del 17 settembre 2008);

le Ferrovie della Calabria Srl, a seguito di detta deliberazione, chiedevano un'audizione presso la suddetta Commissione di garanzia in Roma e nel contempo avviavano un ricorso presso il TAR Lazio (quest'ultimo ricorso non risulta ancora discusso);

nel corso dell'audizione le FdC si impegnavano, con la Commissione, a convocare la FAST-FerroVie per i turni aziendali in vigore dal 2009;

in data 24 novembre 2008 la Commissione di garanzia deliberava di accogliere le motivazioni addotte dalle Ferrovie della Calabria (anche alla luce della disponibilità ad aprire il tavolo delle trattative con la fast per cui

decideva di deliberare l'archiviazione del provvedimento aperto sanzionatorio con precedente deliberazione. Tuttavia quest'ultima procedura, giudiziosamente non impugnata dalla FAST, appare legalmente anomala rispetto al dettato della legge n. 146 del 1990 che di fatto era stato già disatteso (Delibera n. 08/612):

a seguito di ciò si teneva un incontro informale tra La FAST-FerroVie e il presidente pro delle Ferrovie tempore della Calabria il quale confermava l'intendimento e l'impegno della Società a convocare regolarmente il sindacato e ad accreditare le relative somme dovute quali deleghe sindacali;

nonostante tali impegni assunti, di fronte ad una Istituzione prestigiosa quale appunto la Commissione di garanzia nonché lo stesso sindacato, le Ferrovie della Calabria non hanno inteso onorare l'impegno ne tantomeno conciliare il contenzioso giudiziario giacente oltre che al tribunale di Catanzaro anche in quello di Cosenza;

nonostante in data 30 aprile 2009, Ministero presso il infrastrutture dei Trasporti, sia stato siglato il protocollo preliminare che ha sancito l'apertura del tavolo negoziale, finalizzato alla firma del Contratto collettivo nazionale del lavoro unico degli addetti al trasporto locale e servizi, di cui la FAST-FerroVie è firmataria unitamente a tutte le altre sigle sindacali di livello nazionale. (firma che ha consentito la regolarizzazione economica di tutti i dipendenti del Gruppo FS e degli Autoferrotranvieri), da parte delle Ferrovie della Calabria si continuato a ignorare ogni forma di relazione industriale con la suddetta organizzazione sindacale;

le precedenti interrogazioni parlamentari e relative risposte da parte di codesto Ministro dei trasporti non hanno sortito alcuna inversione di rotta, nonostante nell'ultima risposta scritta il Ministro Matteoli avesse assicurato la risoluzione della vertenza, anche per effetto degli impegni assunti dalle Ferrovie della Calabria in sede di audizione di fronte alla Commissione di garanzia (Risposta a interrogazione onorevole Dima del 24 novembre 2009);

la società Ferrovie della Calabria sembrerebbe interessata allargare le proprie competenze anche sulla rete ferroviaria nazionale, ciò di per richiederebbe alla stessa un atteggiamento lineare più rispettoso delle leggi dello Stato, cosa che dai fatti denunciati ripetutamente dalla FAST, anche attraverso comunicati stampa, non corrisponderebbe ad una Società di trasporto dove vigono trasparenza e corrette relazioni industriali:

non si giustifica e comprende l'atteggiamento della società volto a non far entrare in azienda un sindacato con oltre settanta anni di storia e per contro risulta siano convocate una miriade di sigle sindacali, tra cui alcune non presenti nel tavolo nazionale, a differenza della FAST-FerroVie che risulta firmataria, come già detto, sia con il Governo che con le parti datoriali dell'ultimo accordo preliminare al contratto nazionale unico della mobilità -:

quali provvedimenti o iniziative intenda assumere il Ministro interrogato al fine di far cessare tali

iniqui comportamenti assunti dalle Ferrovie della Calabria, procedendo 1a definizione favorendo contenzioso giudiziario così come disponibilità offerta dal sindacato FAST-FerroVie, convocando il suddetto sindacato al tavolo negoziale aziendale secondo gli impegni assunti e non onorati, dimostrando così che le Ferrovie della Calabria sono una SrL all'insegna della trasparenza amministrativa e nulla hanno da temere dalla presenza di un sindacato rispettoso delle leggi e soprattutto riconosciuto per le grandi battaglie di trasparenza e legalità.

(4-04499)

Tratta dal sito

http://www.ilpaesedeibambinichesorridono.it/festa_nonni.htm

Gli anziani di Ludovica o.

Son gli anziani dei tesori Che la vita ci ha donato. Se non ci sono i genitori, Se ogni altro è impegnato, Ci son loro, sempre pronti, Che ci aiutano a capire Le contrarietà e gli affronti Che ci sembra di subire. Ci raccontano le storie Che han vissuto in altri tempi: Sembran libri di memorie Costruiti con gli esempi. Con la parola, con il gesto Ci rasserenano la mente: Se ne va il buio pesto, Torna il sole sorridente. Ci salutano e ci abbracciano Ouando ce ne andiamo via: "Sono stati bravi" dicono E quasi sempre è una bugia. Dentro il loro vecchio cuore Sotto la pelle rugosa e stanca E' fortissimo l'amore Mentre il corpo ormai arranca. Benvenuto, al piccolo Pasquale, e Auguri a mamma e papà!



Di buon'ora, alle ore 1.05 del 16 ottobre 2009 è arrivata la cicogna col neonato che ha riempito di gioia la casa di Laura e di Andrea.



Un nonno speciale ...

Non trovo le parole giuste per descrivere Rocco Criseo, un collega amico, instancabile, riservato e fidato nello stesso tempo. Ho scoperto per caso che è nonno per la seconda volta e per questo mi è facile trovare una frase per dare a lui e famiglia, un mondo di auguri.

Il giorno 16.8 u.s., per la gioia dei genitori, in casa della figlia Manila ed Alessio Gerace, è arrivato Francesco Maria, anche per fare compagnia alla sorellina Arianna Maria nata il 23.11.2006

Il passatempo, o l'impegno, Che dire a Rocco? quando sono vicini non ti mancherà!!

A Laura Nicolò, capotreno di Reggio Calabria e ad Andrea, auguri da parte di tutti colleghi in pensione ed in servizio del personale

viaggiante e di condotta.



C'è chi con i computer, i telefonini, e i nuovi mezzi frutto di studi tecnologici e informatici ha un filing, quasi quasi un amplesso affettivo forse giustificato, poi c'è un vecchio al primo approccio con esso..

Non per questo non è capace di scrivere con un dito o seguire con tutte e due gli occhi il puntatore.

Anche se non conosce i termini tecnici di ogni parte dello strumento, ha visto negli anni quella evoluzione/rivoluzione che oggi ha preso la mano a molti esperti. I siti nati come "social. network", ingannano molti utilizzatori che si sentono autorizzati ad esternare le loro stupide idee, se ne hanno, e soprattutto a propinare agli altri la loro grande,

rispettabile, ignoranza.



Cosa direbbero questi sciocchi se dicessimo che abbiamo visto i computer di una volta che erano grandi quanto una stanza?



I dati erano registrati su delle bobine, poi man mano su floppy giganti, di seguito su mini floppy da 1.45. Su CD o DVD, e su delle pennette di molte Giga, mentre oggi trasferiamo dati,

come poc'anzi detto, e comunichiamo su dei supporti che sono E-mail e altri: e domani?

Curiosità e Storia dall'altro mondo e arte



Statua di C. La Trobe al Parlamento vicino alla stazione

"Charles Joseph La Trobe (20 March 1801 – 4 Dec 1875 was the first <u>lieutenant-governor</u> of the colony of Victoria (now a state of Australia)".

Nato a <u>Londra</u>, nel 1832 visitò gli <u>Stati Uniti</u> insieme con il conte <u>Albert Pourtales</u>, e nel 1834 si è recato dal <u>New Orleans</u> in <u>Messico</u> con <u>Washington Irving</u>. La Trobe ha pubblicato diversi libri di viaggio dove descrive le sue esperienze: *Il bastone da montagna* (1829), *Il pedone* (1832), *Il Rambler in Nord America* (1835), e *Il Rambler in Messico* (1836) Tenente-governatore

La Trobe ha avviato opere per migliorare l'igiene e le strade Port Phillip era una dipendenza del New South Wales, tutte le vendite di terreni, piani di costruzione e appuntamenti dovevano essere approvati dal Governatore del New South Wales George Gipps, con il quale La Trobe ha avuto un buon rapporto personale e di lavoro.

La Trobe divenne luogotenente-governatore per tre anni, fino al 1854 quando la colonia di Victoria finalmente ha raggiunto la separazione dal New South Wales.

Gran parte della ristrutturazione della città di Melbourne parchi e giardini può essere attribuita alla lungimiranza di La Trobe a preservare questa terra. Melbourne e Victoria sono punteggiate con richiami in onore di La Trobe, compresi La Trobe University, La Trobe Street nel CBD, Nel circondario federale di La Trobe a Melbourne's orientale comprende sobborghi, La Latrobe Valley nel sud-est Victoria, Monte Trobe in Wilsons Promontory, E la La Trobe Sala di Lettura al State Library of Victoria.



'U VANGELU SICUNDU GIUSEPPI di Pepè Ginestra

Da:

I 'MBITATI (P) (Lc 14, 16-24) Cuntàu Gesù: « - Na' vota nt'on paisi n'omu vossi 'mbitari tanta genti; genti 'mportanti, principi, marchisi e 'i cchiù rossi ammenz'e so' parenti...

Quandu fu tuttu prontu 'nci mandàu 'na 'mbasciata: "Putiti ora viniri" ma ognunu i chiddhi all'urtimu truvaru cu' na scusa, cu' n'atra pi' non ghiri...

'U patruni 'o so' serbu allura dissi: "- Pòrtimi a tutti i poviri ra' strata, orbi, sciancati, porta suli chissi: vogghiu fari cu' iddhi 'na scialàta!..."

Po' 'nci giungìu 'o serbu: "- Porta ancora...
àtri posti 'nci su' ... avanti, vai...
pirchini ieu ti rugnu 'a me' palora:
Nuddhu cchiù mangia i chiddhi chi 'mbitai|..."»

Ultimissime dalla Segreteria Nazionale FAST Pensionati Agostino Apadula

Informativa sulle regole di fruizione dei trattamenti pensionistici, che tiene conto delle modifiche apportate a partire dal 1° gennaio 2010, con legge 247 del 24 dicembre 2007, sul valore dei coefficienti di conversione applicati sul calcolo delle quote pensionistiche contributive e degli automatismi di modifica dei limiti d'accesso al diritto alla pensione di vecchiaia, legati alle cosiddette speranze di vita, introdotti con il decreto anticrisi del 3 agosto 2009.

Trattamenti pensionistici, sempre più lontani ... anche fino a 72 anni!
E' la conseguenza della norma che lega l'età di uscita alle aspettative di vita. I lavoratori più giovani potrebbero essere costretti a lavorare anche

oltre ai 70 anni per accedere ai trattamenti previdenziali, considerato che si e spostata di molto in avanti l'età di prima occupazione. Gli effetti della norma inserita nel decreto anti crisi varata dal Governo il 3 agosto u.s. diventano sempre più chiari. Nelle precedenti informative avevamo parlato dell'introduzione delle "finestre d'uscita ballerine", in questa cercheremo di verificarne il significato e soprattutto di quantificare le ricadute ipotizzabili sulla determinazione dell'età di accesso alla pensione. Una modifica di portata epocale, che repentinamente ha modificato le previsioni ed i conti previdenziali di milioni di lavoratori.

Con l'introduzione di questo meccanismo si conclude quindi il processo di riforma profondo che ha avuto inizio con la legge 335/95, comunemente nota come riforma Dini, dal nome del Presidente del Consiglio di allora che, subito dopo aver usufruiti dei trattamenti pensionistici quale ex Direttore Centrale della Banca d'Italia, con soli 20 anni di anzianità di servizio, ha determinato l'impoverimento delle pensioni di tutti i lavoratori italiani introducendo, con la riforma che porta il suo nome, il sistema di calcolo contributivo dei trattamenti pensionistici che, come abbiamo già più volte visto, ha effetti distorcenti sul valore economico delle pensioni.

Con la legge Prodi di riforma del Welfare, n°247 del 24 dicembre 2007, come abbiamo più volte denunciato, si è fatto il resto perché è stato previsto la riduzione del valore di detti coefficienti al punto da abbattere considerevolmente il valore delle pensioni future. Con lo stesso provvedimento è stato anche deciso che la verifica del la compatibilità economica, dei coefficienti di conversione con il PIL, si fa non più ogni dieci, come previsto originariamente dalla legge 335/95, ma bensì ogni tre anni.

Queste nuove regole impediranno quindi alla pluralità dei lavoratori, sia del pubblico che del privato impiego, di conoscere in anticipo l'età del



pensionamento, anche se come già detto per definizione attuale le attese di vita si incrementano di un anno ogni cinque.

Per saperne di più: www.sindacatofast.it

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la redazione del foglio.

Daremo Voce a chi vuole collaborare.